

S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI - 425 REG.DEC.

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid 19. Affidamenti urgenti di forniture in full service, di forniture di materiali di consumo per laboratorio e acquisto di un'apparecchiatura con relativi materiali di consumo per il Dipartimento di Medicina dei Servizi di ASUGI per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Presa d'atto e approvazione delle procedure esperite e degli acquisti effettuati al 30/04/2020 € 2.819.813,76. Integrazione dei decreti n. 422 e n. 423 dd. 4.5.2020.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno undici del mese di **MAGGIO**

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Affidamenti urgenti di forniture in full service, di forniture di materiali di consumo per laboratorio e acquisto di un'apparecchiatura con relativi materiali di consumo per il Dipartimento di Medicina dei Servizi di ASUGI per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Presa d'atto e approvazione delle procedure esperite e degli acquisti effettuati al 30/04/2020. € 2.819.813,76 . Integrazione dei decreti n. 422 e n. 423 dd. 4.5.2020.

Premesso che con Delibera del Consiglio dei Ministri dd. 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30.01.2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 05 marzo 2020, n. 13, recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, articoli 3 comma 6bis e 4;

visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.79 del 25-3-2020 e vigente a decorrere dal 26 marzo 2020, con il quale, tra l'altro, è stato abrogato il sopra citato decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, ad eccezione degli articoli 3 comma 6bis e 4;

viste le Ordinanze del Capo Dipartimento nazionale della Protezione civile, n. 630 del 03 febbraio 2020, n. 631 del 06 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, con le quali sono state dettate disposizioni urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza in atto e, in particolare, sono state definite le deroghe alle disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, al fine di effettuare tutti gli interventi e le acquisizioni necessari per fronteggiare la situazione emergenziale;

visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 febbraio 2020, articolo 1 comma 1: *“Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Friuli Venezia Giulia competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza indicata in premessa, il Presidente della medesima Regione è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020”*;

visto il Decreto n. DCR/217/PC/2020 del 22 febbraio 2020, con il quale l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, secondo comma della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

rilevato che con decreto DCR/2/SA13/2020 del soggetto attuatore OCDPC 630/20 del 04/04/2020 del Friuli Venezia Giulia è stato disposto che per l'espletamento degli interventi ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e successive ordinanze, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, soggetto attuatore, opera attraverso la Protezione civile regionale e l'Azienda regionale di coordinamento per la salute;

che l'ARCS ha ritenuto necessario, in conformità con le disposizioni e le direttive di cui all'OCDPC n. 630/2020 e s.m.i, nonché ai sensi dei quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/16, al fine di soddisfare le necessità di apparecchiature e dispositivi vari per far fronte all'emergenza Coronavirus, procedere al celere espletamento delle procedure di acquisto per l'affidamento delle dotazioni richieste, secondo prioritari criteri di tempestività, efficienza ed efficacia idonei ad assicurare i fabbisogni sanitari rappresentati in via di urgenza dalle Aziende del S.S.R;

rilevato che la pandemia di SARS-Covid 2 in Friuli Venezia Giulia ha comportato un incremento esponenziale della richiesta di test diagnostici sia per gli operatori che per i ricoverati negli ospedali e nelle strutture sanitarie presenti sul territorio;

che la domanda di test molecolari eseguiti su tamponi nasofaringei, quantificata in circa 30 campioni al giorno alla fine del mese di febbraio, è divenuta in aprile di 1000 test al giorno, con picchi di oltre 1200;

che, a causa della crescita esponenziale della domanda, il Dipartimento di Medicina dei Servizi ha dovuto progressivamente coinvolgere tutte le Strutture del Dipartimento per rispondere alla domanda, mettendo in atto le modifiche tecniche, allestendo e attrezzando nuovi spazi, realizzando una sezione di diagnostica Covid presso la SC di Microbiologia e Virologia di Cattinara, potenziando il laboratorio dell'UCO di Igiene presso l'Ospedale Maggiore cui afferiscono gli esami diagnostici degli interni e le urgenze, nonché convertendo temporaneamente la tecnologia molecolare presente presso l'UCO di Anatomia Patologica già dedicata alla diagnosi dello screening regionale per HPV;

che, relativamente all'area Isontina, è stata potenziata la dotazione strumentale del Laboratorio spoke di Monfalcone a cui afferiscono le urgenze degli Ospedali di Gorizia e Monfalcone e tutti i tamponi provenienti dal territorio;

che per le motivazioni sopra esposte sono pervenute richieste di attivazione di nuovi contratti per l'avvio di nuove forniture, service, materiali di consumo, acquisto di un sistema diagnostico rapido per implementare la disponibilità tecnologica e differenziare anche i fornitori, attivando piattaforme molecolari di estrazione, allestimento e RT-PCR dove far afferire i prelievi del territorio triestino ed i campioni effettuati agli operatori aziendali di ASUGI, stante la criticità di approvvigionamento sia dei tamponi che dei reattivi;

rilevate le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute, così come accertate dall'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 in data 03.02.2020;

che trattandosi di forniture urgenti per fronteggiare l'emergenza COGID l'espletamento delle procedure di acquisto è stato curato quasi completamente da ASUGI e solo in minima parte tramite procedure ARCS, sulla scorta delle specifiche esigenze e delle attività delle diverse strutture afferenti al Dipartimento di Medicina dei Servizi, nonché della compatibilità con la dotazione tecnologica e organizzativa delle stesse;

che l'evidenza delle procedure esperite è contenuta nel prospetto allegato al presente decreto quale parte integrante del medesimo, nel quale vengono altresì indicati gli oggetti, i CIG, i fornitori, gli importi di affidamento e le diverse strutture di destinazione, tutte facenti parte del Dipartimento di Medicina dei Servizi;

rilevato, infine, che per l'affidamento di tali forniture ASUGI ha avviato procedure di acquisto in urgenza, senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., e che, stante l'urgenza, non sono stati applicati i seguenti articoli del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.:

- art. 21 in materia di programmazione, trattandosi di acquisizioni non preventivate e non preventivabili
- art. 32 nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei requisiti e l'applicabilità dello stand still, ai fini garantire la massima celerità dell'approvvigionamento
- art.34 in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale
- artt. 72 e 73 in relazione, ove previsto, alla pubblicazione su GURI, GUUE, Quotidiani e profilo del Committente
- art.85 (DGUE)
- art.93 - garanzia provvisoria - e art.103 - garanzia definitiva -, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;

ritenuto, pertanto, stante quanto sopra esposto, di approvare le procedure di acquisto in urgenza esperite da ASUGI per l'affidamento di service vari per l'esecuzione di test per COVID-19, di materiali di consumo necessari per effettuare l'aumentato numero di test, nonché l'acquisto di una apparecchiatura ricondizionata con relativi materiali di consumo non disponibile in noleggio risultanti alla data del 30/04/2020 ed evidenziate nell'allegato al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo indicante le forniture affidate, i CIG, i fornitori, gli importi e i singoli laboratori destinatari delle stesse, per complessivi € 2.311.322,75 al netto dell'Iva;

ritenuto di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giovanni Maria Coloni, direttore della S.C. Approvvigionamenti e Gestione Servizi nonché quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per ciascun contratto, il Direttore del Dipartimento di Medicina dei Servizi o altro responsabile dal lui segnalato, demandando al RUP la formalizzazione di tali ulteriori eventuali individuazioni;

ritenuto infine di procedere altresì ad integrare, nei termini e per le motivazioni sotto descritte, i propri decreti n. 422 e n. 423 dd. 4.5.2020, aventi rispettivamente ad oggetto

- *n. 422: Emergenza epidemiologica da Covid 19. Acquisti urgenti di Dispositivi di Protezione Individuale, dispositivi medici e materiali di consumo per apparecchiature per Strutture diverse di ASUGI per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Presa d'atto delle procedure avviate e degli acquisti effettuati. € 2.240.900,95.*
- *n. 423: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Acquisti urgenti di apparecchiature biomedicali, attrezzature tecnico economali e arredi per il potenziamento delle strutture dell'ASUGI per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Presa d'atto e approvazione delle procedure avviate e degli acquisti effettuati al 24/04/2020. € 4.931.364,57;*

ritenuto al riguardo di dover precisare, in relazione alle procedure di acquisto esperite direttamente da ASUGI e approvate con i provvedimenti citati nn. 422 e 423 del 2020, che per l'affidamento di tali forniture l'ASUGI ha avviato procedure di acquisto in urgenza, senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., e che, stante l'urgenza, non sono stati applicati i seguenti articoli del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.:

- art. 21 in materia di programmazione, trattandosi di acquisizioni non preventivate e non preventivabili
- art. 32 nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei requisiti e l'applicabilità dello stand still, ai fini garantire la massima celerità dell'approvvigionamento
- art.34 in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale
- artt. 72 e 73 in relazione, ove previsto, alla pubblicazione su GURI, GUUE, Quotidiani e profilo del Committente
- art.85 (DGUE)

- art.93 - garanzia provvisoria - e art.103 - garanzia definitiva -, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore della S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F., del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- a) di approvare le procedure di acquisto esperite da ASUGI dall'inizio dell'emergenza COVID al 30/04/2020 per fronteggiare l'emergenza COVID-19 per l'affidamento di forniture in full service, di materiali di consumo vari, nonché di un'apparecchiatura ricondizionata con relativi materiali di consumo per le diverse strutture afferenti al Dipartimento di Medicina dei Servizi di ASUGI, indicati nell'elenco allegato al presente decreto quale parte integrante del medesimo, contenente l'oggetto delle diverse forniture, i relativi importi, CIG, fornitori e le strutture destinatarie per complessivi € 2.819.813,76 (imponibile € 2.311.322,75 + Iva 22% € 508.491,01);
- b) di prendere atto degli ordini emessi sulla scorta delle procedure esperite e di autorizzare gli acquisti futuri nei limiti degli importi massimi e delle condizioni previste per ciascuna delle procedure indicate, sulla scorta delle esigenze segnalate dai laboratori;
- c) di riservarsi di formalizzare con successivo provvedimento eventuali ulteriori procedure o acquisti relativi alle tipologie di acquisto oggetto del presente decreto;
- d) di integrare i propri decreti n. 422 e n. 423 dd. 4.5.2020, richiamati in premessa, con la precisazione che, in relazione alle procedure di acquisto esperite direttamente da ASUGI e approvate con tali provvedimenti, l'affidamento delle forniture è stato svolto da ASUGI mediante procedure di acquisto in urgenza, senza pubblicazione del bando, ai sensi

dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., e che, stante l'urgenza, non sono stati applicati i seguenti articoli del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.:

- art. 21 in materia di programmazione, trattandosi di acquisizioni non preventivate e non preventivabili
- art. 32 nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei requisiti e l'applicabilità dello stand still, ai fini garantire la massima celerità dell'approvvigionamento
- art.34 in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale
- artt. 72 e 73 in relazione, ove previsto, alla pubblicazione su GURI, GUUE, Quotidiani e profilo del Committente
- art.85 (DGUE)
- art.93 - garanzia provvisoria - e art.103 - garanzia definitiva -, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale.

L'onere suddetto fa carico ai sottoindicati conti del bilancio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per l'esercizio 2020 da rendicontare nel fondo COV-20 per l'emergenza epidemiologica Covid 19:

- € 183.000,00 al conto 300.100.800 ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI
- € 48.800,00 al conto 310.300 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ALLE ATTREZZATURE SAN. E SCIENTIFICHE
- € 6.100,00 al conto 315.200.100 – CANONI DI NOLEGGIO – AREA SANITARIA
- € 2.484.313,76 al conto 300.100.300.300 DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO
- € 97.600,00 al conto 20.400 - ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario F.F.
Dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott.ssa Maria Chiara Corti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 11/05/2020 15:08:23

IMPRONTA: 8196F65970C3CB8BD03A713505EA275DC949E9C0FE1670AE327B3E5419181DDD
C949E9C0FE1670AE327B3E5419181DDD5581F00CAA9B848CAF1F29D02DD92012
5581F00CAA9B848CAF1F29D02DD92012D43B101BDB017C15F50FF1F5E78B8534
D43B101BDB017C15F50FF1F5E78B853422F423BC8B921D5003DC0B80BF0602A1

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 11/05/2020 15:15:25

IMPRONTA: 8B3447599B9BC8527F26DC2218956DCECE00B1620194FE5864B1AAD451FB3F6A
CE00B1620194FE5864B1AAD451FB3F6A71E85BF453519CD88656A8FA320B6C70
71E85BF453519CD88656A8FA320B6C7014CACA09E187F95FE7BBDD85E8294609
14CACA09E187F95FE7BBDD85E8294609A74A4B5005069B747858F79FE4C87557

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 11/05/2020 15:21:17

IMPRONTA: BA4347AB81111EB7DDD131BEE4C0FD521DE838BB0EFF6537DE0427971D4A5B34
1DE838BB0EFF6537DE0427971D4A5B34116A50150A5B4670270EEF115F8C9D36
116A50150A5B4670270EEF115F8C9D362CA9955E7C0B6F174642A73EB9C6BF87
2CA9955E7C0B6F174642A73EB9C6BF87CCD99D5E6984DF1A48741BEAD4511FE2

NOME: MARIA-CHIARA CORTI

CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I

DATA FIRMA: 11/05/2020 15:53:42

IMPRONTA: 8115C0597A5CB7BDC892330F306DCBD29E0552EBF35D211B5E979A6940BF63EA
9E0552EBF35D211B5E979A6940BF63EA53A0E95B390F4F9A34CBADF58AD4F0E1
53A0E95B390F4F9A34CBADF58AD4F0E19A7E5E6A4C4FF0E8BFC07464E59C7C9F
9A7E5E6A4C4FF0E8BFC07464E59C7C9FBDF67F3B00AC8E183F519E6EAF1A0D00